



OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE - IMPRESE
DI ECONOMIA E FINANZA

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2012



Premessa

Nel corso del 2011 l'Osservatorio Banche – Imprese di Economia e Finanza – non solo ha consolidato e rafforzato le partnerships con i principali istituti italiani di studi e ricerche statistiche sul territorio, (SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Napoli , Fondazione Tagliacarne-Roma, Fondazione Curella-Sicilia) ma ha notevolmente ampliato il numero di collaborazioni con importanti enti ed associazioni che svolgono attività analoghe a quelle illustrate nel proprio oggetto sociale, quali l' Associazione Premio Internazionale Guido Dorso - Napoli, il Centro Studi Federico Caffè - Roma, la SVIMEZ, Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno-Roma, ed infine la Fondazione Mezzogiorno Europa-Napoli.

Resoconto attività 2011

1) Rapporto Impresa e Competitività. Monitoraggio dell'industria manifatturiera, costruzioni, ICT e turismo delle 8 regioni del Mezzogiorno

Sintesi

Il Rapporto analizza gli aspetti strutturali dei sistemi produttivi delle 8 regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia .

L'indagine, come di consueto, è stata realizzata su un campione rappresentativo di 4.200 imprese operanti nei settori del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi ICT e turistico-ricettivi. Il risultato è un bilancio quali-quantitativo ottenuto sulla base delle nove variabili centrali per l'attività delle imprese (fatturato, portafoglio ordini, capacità produttiva, scorte, occupazione, finanza, investimenti, esportazioni e accesso al credito), e integrato da informazioni riguardanti i processi di aggregazione tra imprese, il livello professionale e l'impegno per il miglioramento della formazione dell'organico aziendale.

Il Rapporto 2011 è costituito da tre sezioni; nella prima sezione, che contiene l'analisi del Mezzogiorno, si tracciano le linee interpretative, fornendo alcuni spunti per interventi di policy sulla base delle risultanze dell'indagine; nella seconda sezione sono presenti i capitoli dedicati alle 8 regioni del Mezzogiorno, incentrati quest'anno sull'esame comparato dei risultati delle indagini svolte nelle ultime tre edizioni del Rapporto; la terza sezione, infine, è dedicata agli approfondimenti e ospita un contributo del referente scientifico di quest'anno, il professor Paolo Savona, incentrato sulle prospettive di medio periodo dell'economia meridionale e due Focus tematici dedicati alle Reti d'impresa nel Mezzogiorno – tema già affrontato nell'edizione dello scorso anno e di cui si presenta un aggiornamento – e al tema della Formazione.

Evento



Il “Rapporto 2011 Impresa e Competitività”, è stato presentato il 10 novembre u.s. a Roma presso la Sala Riunioni di Palazzo Cornaro - Ministero dei Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, che ha rilasciato anche il patrocinio all’iniziativa.

In platea un nutrito gruppo di professionisti, ricercatori ed esperti del settore, che hanno ascoltato le relazioni presentate da: Michele Matarrese – Presidente OBI, Antonio Corvino – Direttore Generale OBI, Massimo Deandreis - Direttore Generale SRM, Vito De Filippo (in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome) Giovanni Alfredo Barbieri, Direttore della Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali dell’ISTAT, Adriano Giannola - Presidente SVIMEZ, Daniele Marini - Università di Padova, Direttore scientifico Fondazione Nord Est, e il referente scientifico Paolo Savona - Emerito di Politica economica e Presidente del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I lavori sono stati coordinati dal giornalista Gennaro Sangiuliano - Vicedirettore TG1 RAI.

Riscontro mediatico

Il Rapporto Impresa e Competitività ha ottenuto un importante e crescente riscontro mediatico. La notizia infatti è apparsa sulle maggiori agenzie di stampa nazionali e locali: Ansa, Adnkronos, Alt, Asca, AGI.

Sono andati in onda i resoconti giornalistici , con interviste ai relatori, sulle principali reti nazionali e locali: Rai 1 - Tg1 Economia, Rai 3 – TgR, TeleNorba, TGNorba 24.

Articoli stampa, infine, sono apparsi sulle testate economiche di riferimento per il Mezzogiorno e non solo: Gazzetta dell’Economia, Corriere del Mezzogiorno Economia, Il Denaro, Il Roma, Il Nuovo Quotidiano, Il Sud Magazine.

In corrispondenza con l’evento abbiamo riscontrato un picco dei contatti del sito dell’OBI (www.bancheimprese.it), e sui social network (Facebook e Twitter), che nel giorno dell’evento e nei due successivi si sono incrementati di 1000 unità.

2) Rapporto Il Valore Aggiunto dei comuni del Mezzogiorno. Stime 1995-2010 e Previsioni 2011-2015

Sintesi

Il nuovo rapporto “Il Valore Aggiunto dei comuni del Mezzogiorno. Stime 1995-2010 e Previsioni 2011-2015”, sostituisce il “ Rapporto Pil, occupazione e valore aggiunto per le Regioni del Mezzogiorno” realizzato in collaborazione con l’ Istituto Tagliacarne, e si caratterizza per l’utilizzo di un nuovo modello elaborato dal prof. Enrico D’Elia, ricercatore dell’ Isae e collaboratore da diversi anni dell’Osservatorio.



Il Rapporto fornisce, per la prima volta, una stima del valore aggiunto comunale suddiviso per macrosettori, dal 1995 al 2010, nonché le previsioni fino al 2015, attraverso l'innovativa metodologia TODOMUNDO (stime TOp-DOWn MUNicipali degli aggregati DOmestici). Esso intende fornire nuovi strumenti capaci di cogliere le caratteristiche ed i mutamenti dei sistemi produttivi delle singole economie locali, colmando un vuoto informativo particolarmente sentito da analisti e policy makers.

Evento

Per dare un adeguato riscontro al Rapporto sul valore aggiunto, i dati sulla Campania e sui comuni della Penisola sorrentina sono stati presentati in anteprima dal Direttore Generale Antonio Corvino a Sorrento, lo scorso 10 settembre, alla presenza del Sindaco Giuseppe Cuomo e con l'intervento del nostro Consigliere Gaetano Mastellone.

Il Rapporto integrale è stato poi presentato il 13 Ottobre 2011 a Roma presso la Sala degli Atti Parlamentari della Biblioteca "Giovanni Spadolini" del Senato della Repubblica, alla presenza di varie personalità del mondo accademico ed istituzionale. Il Presidente e il Direttore Generale hanno introdotto e illustrato i risultati del Rapporto, dopo aver letto un messaggio di complimenti e sostegno all'iniziativa del Presidente del Senato Renato Schifani che non è potuto essere presente all'evento.

Una nutrita platea di esperti e studiosi del settore ha ascoltato con attenzione i relatori di elevato standing intervenuti: Claudio Quintano, Rettore dell'Università di Napoli Parthenope, Adriano Giannola, Presidente della SVIMEZ, Antonio Gennari, Direttore Generale ANCE, Massimo Locicero, Università di Roma "La Sapienza" ed infine Francesco Boccia, Coordinatore commissioni economiche gruppi parlamentari del PD).

Anche questa volta ci siamo affidati alla competenza di Gennaro Sangiuliano per coordinare l'evento.

Riscontro mediatico

Il riscontro da parte dei media non si è fatto attendere: la notizia della presentazione è stata anticipata dall'AGI, e pubblicata sulle seguenti testate nazionali e locali:

Il Sole 24ore Sud, Gazzetta dell'Economia, Corriere del Mezzogiorno Economia, Il Roma, Il Denaro, Il Nuovo Quotidiano, Il Sud Magazine. Con richiami in prima pagina ed interviste domanda-risposta al direttore per commentare i dati.

Sono stati trasmessi differenti servizi televisivi, contenenti interviste ai vari relatori su: Rai 1 - Tg1 Economia, TgR Puglia, Buongiorno Regione (Rai3 Puglia), TeleNorba, TGNorba 24.

I contatti del sito e delle piattaforme sono aumentati considerevolmente (950 unità) anche grazie alla diffusione della notizia sul web sui seguenti siti:

- Svimez.it
- Calabriaeconomia.it



- Regione Puglia.it
- Sistema Puglia.it
- Finanza e Comunicazione.it
- Pugliesi in Spagna.it

Si precisa che questi sono solo alcuni dei siti che citano la presentazione OBI. Per avere un'idea basta cercare su qualsiasi motore di ricerca: "pil obi 13 ottobre".

3) Progetto Reti d'impresa nel Mezzogiorno

L' OBI ha realizzato anche nel 2011 il rapporto sulle Reti d' impresa per le regioni del Mezzogiorno , inserendolo come focus specifico all' interno del Rapporto Impresa e Competitività 2011.

Il rapporto 2011 ha approfondito quanto già evidenziato con il focus inserito nel Rapporto Impresa e Competitività del 2010, circa i processi di aggregazione che le imprese meridionali scelgono per superare il sottodimensionamento .

Nell' indagine sono state analizzate tutte le caratteristiche di tali processi, finalizzati al superamento degli attuali limiti dimensionali ,tecnologici, finanziari e di competitività sul mercato, cercando anche di valutarne gli effetti/cambiamenti sulla conduzione aziendale.

Nella ricerca infine sono state elaborate un pacchetto di proposte organiche di politiche di sviluppo "in rete lunga" per i sistemi produttivi dei territori analizzati, partendo da una ricognizione approfondita dei problemi e dei fabbisogni delle imprese locali e dalla evoluzione delle leggi/normative esistenti.

4) Meeting "Mezzogiorni d' Europa. Il caso Italia. Nodi gordiani e soluzioni alessandrine",

Sintesi

L' OBI ha realizzato quest'anno la prima edizione del Meeting " Mezzogiorni d' Europa. Il caso Italia. Nodi gordiani e soluzioni alessandrine", tenutosi a Sorrento l' 1-2 Luglio 2011.

Il Meeting ha centrato in pieno gli obiettivi proposti ed ha rappresentato l'occasione per affrontare le tematiche dello sviluppo dei Mezzogiorni d'Europa e di quello italiano in un'ottica europea e mediterranea.

Nel corso della manifestazione, che ha visto avvicinarsi al tavolo dei relatori economisti ed intellettuali di fama internazionale, sono stati individuati possibili percorsi adeguati a sostenere le sfide del mercato globale per uscire dalla crisi, in un momento così cruciale per l'economia.

Al Meeting hanno preso parte duecentocinquanta partecipanti, tra cui rappresentanti di governi europei e nord-africani, di istituzioni, del mondo bancario, imprenditoriale, sindacale ed accademico, nonché giovani ricercatori Universitari che hanno richiesto di intervenire



compilando la richiesta on-line , e che il Comitato Scientifico del Meeting ha opportunamente selezionato sulla base dei loro curriculum e dei contributi da essi inviati.

L'importanza dell'evento è stata sottolineata dal conferimento di una speciale medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per il suo alto valore scientifico.

Il lancio dell'evento è stato curato con particolare attenzione, infatti il 24 giugno nella sala del "Parlamentino" della Camera di Commercio di Napoli, è stata tenuta una conferenza stampa per la presentazione del meeting a cui hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli Maurizio Maddaloni, il Sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, i vertici degli enti partner dell'Obi (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, Associazione Premio Internazionale "Guido Dorso", Svimez, Centro Studi Federico Caffè, Fondazione Curella e Fondazione Mezzogiorno Europa) ed infine il prof. Toti Carpentieri, critico d'arte che ha curato la partecipazione artistica di Mimmo Paladino, artista ed autore del manifesto del meeting.

Evento

I lavori sono stati introdotti dai saluti istituzionali del Sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo, mentre il Presidente dell'Osservatorio Cav.lav.Ing Michele Matarrese ha aperto i lavori e il dr. Antonio Corvino, Direttore Generale dell'OBI, ha tenuto la relazione base; Il dr. Gaetano Mastellone del C.d.A. dell'Osservatorio, ha coordinato la sezione introduttiva.

La prima giornata del Meeting è stata dedicata agli scenari ed i lavori sono stati presieduti e coordinati, nella prima sessione dal prof. Bruno Amoroso, Presidente del Centro Studi Federico Caffè, con relatori: Andrea Amato (Presidente Istituto per il Mediterraneo), Miguel Cardoso (Chief Economist for Spain at Banco Bilbao Vizcaya Argentaria BBVA), Gerhard Heimpold (Halle Institute for Economic Research, Germania), Predrag Matvejevic' (Presidente del Comitato Scientifico Fondazione Mediterraneo, Napoli), Tomasz Zarycki (Università di Varsavia, Polonia).

La seconda sessione della prima giornata ha avuto come chairman il prof. Giovanni Melis, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari e il prof. Francesco Saverio Coppola dell'Università Parthenope di Napoli mentre si sono avvicendati nella discussione: Luigi Cannari (Banca d'Italia), Nadio Delai (Ermeneia), Zeno Rotondi (Luiss), Giampaolo Cesaretti (Università di Napoli Parthenope), Alessandro Panaro (SRM), Josep Ejarque (Four Tourism), Cesare Imbriani (Università La Sapienza).

Il Segretario di Stato e Presidente della Regione Autonoma dell'Andalusia Don Gaspar Zarrías, e l'On. Francesco Boccia (coordinatore commissioni economiche gruppi parlamentari PD) hanno chiuso i lavori della prima giornata.

Nella seconda giornata, dedicata alle politiche, i lavori sono stati presieduti dal prof. Antonio Marzano, Presidente CNEL, per la prima sessione, e introdotti dagli interventi di Cristiana Coppola (vicepresidente Confindustria per il Mezzogiorno), di Patrycja Artimowska (Ministero



dello Sviluppo Regionale polacco). A seguire si è svolta la tavola rotonda su "Istituzioni, stakeholders e governance" coordinata dal giornalista e scrittore Lino Patruno con Giovanni Chiodi (Presidente della Regione Abruzzo), Marida Dentamaro (Assessore Sud e Federalismo Regione Puglia), Francesco Cava (Presidente della Confindustria Calabria), Michele Scasserra (Presidente di Assindustria Molise).

E' stata poi la volta dell'intervento di Wolfgang Streitemberger: Adviser to the Director General Directorate General "Regional Policy" Commissione Europea.

La seconda sessione, presieduta dal prof. Adriano Giannola Presidente Svimez è stata introdotta dall'On. Luigi De Sena, vicepresidente Commissione Antimafia e dal dr. Giorgio Santini Segretario generale aggiunto della CISL.

A seguire la tavola rotonda su "Mezzogiorno d'Italia tra Europa, Mediterraneo e mercato globale coordinata dal giornalista Gennaro Sangiuliano (Vice Direttore TG1 Rai) con Pina Amarelli Mengano (Vice Presidente Internazionale "Les Hénokiens" Associazione aziende familiari bicentinarie), Giuseppe Castagna (Direttore Generale del Banco di Napoli), Antonio d'Amato (Presidente Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro), Felice Delle Femine (Responsabile Territoriale Sud Unicredit SpA), Massimo Lo Cicero (Università di Roma "La Sapienza"), Andrea Pisani Massamormile (Presidente della Banca Carime).

Il prof. Adriano Giannola, Presidente della Svimez, ha concluso i lavori del convegno.

Riscontro mediatico

Il Meeting ha avuto uno straordinario successo in termini mediatici - con servizi su telegiornali (in particolare TG1 Economia), radiogiornali, quotidiani, periodici e webmagazine sia a livello nazionale che regionale; per dare un'idea del risalto dato alla manifestazione, digitando sui motori di ricerca il nome del Meeting, appaiono più di 20 link tematici!

Hanno pubblicato articoli sull'evento:

Gazzetta dell'Economia, Il Roma, Mezzogiorno Economia, Italia Oggi, La Discussione, Il Domani della Calabria, La Gazzetta del Sud, Il Dossier de Il Giornale, Nuovo Quotidiano, Tempi-cilento, Porto e Diporto.

Oltre al servizio su Rai 1 del TG1 Economia ulteriori reportage televisivi sono andati in onda su: Antenna Sud, Il Denaro tv, Aquila tv, e altre emittenti locali campane.

Dal punto di vista del riscontro in contatti il Meeting di Sorrento ha rappresentato l'apice dell'anno 2011 per l'Osservatorio Banche Imprese. Più di 3000 nuovi utenti registrati nella settimana successiva e 5000 pagine scaricate tra sito e il magazine. Un vero e proprio successo per l'iniziativa, che continua anche nel 2012 e i cui atti sono in fase di pubblicazione.



Per rendere maggiormente fruibili tutte le notizie relative al Meeting, insieme al sito www.bancheimprese.it, dove è presente una dettagliata rassegna stampa e vari focus tematici dell'evento, è stato creato appositamente il sito www.obl.ilmagazine.net, realizzato dalla Ago Press Network, media partner dell'iniziativa, da cui è possibile scaricare abstract, video, foto e altri documenti relativi al meeting, che viene continuamente aggiornato.

5) Partecipazione a bandi di finanziamento regionali e nazionali e call for proposal UE

L' Osservatorio intende sviluppare anche nel corso del 2011 un'azione specifica in direzione della progettazione regionale, nazionale ed europea attraverso la collaborazione con partners nazionali ed internazionali, cercando di incrementare il numero di progetti da presentare a valere sui vari Call for Proposal pubblicati dall' U.E, con particolare riferimento al VII Programma Quadro.

Proprio in preparazione di tali attività l' OBI intende apportare opportune modifiche al proprio statuto, in modo da possedere tutti i requisiti necessari per poter presentare tali domande di finanziamento.

6) Sito Web

Il sito dell'Osservatorio, attualmente on-line, è stato completamente ridisegnato, nella grafica e nei contenuti, continuando a svolgere non solo la propria funzione di pubblicizzazione dell'attività svolta dall'Osservatorio e di collocazione e vendita sul mercato dei prodotti commercializzati, ma favorendo anche una maggiore interattività con i Soci ed i vari utenti.

A tal proposito si segnala che il numero dei nuovi utenti che si sono registrati sul sito per effettuare il download dei vari documenti, anche per effetto dei picchi ottenuti in occasione dei vari eventi sopra evidenziati, è stato superiore a 10.000, con un totale di pagine scaricate pari a 40.000 circa.

7) Premio Internazionale "Guido Dorso"

La targa del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, destinata ad una istituzione scientifica, economica o culturale del Mezzogiorno, su scelta annuale della giuria del Premio Internazionale "Guido Dorso", presieduta da Nicola Squitieri, è stata assegnata per il 2011, all'Osservatorio Banche – Imprese di Economia e Finanza con sede a Bari, quale riconoscimento dell'intensa e qualificata attività svolta per una approfondita conoscenza del territorio meridionale". La cerimonia di premiazione si è tenuta lo scorso 13 ottobre a Roma presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani - Senato della Repubblica.



La targa è stata assegnata per il 2011 all'OBI quale riconoscimento dell'intensa e qualificata attività svolta per una approfondita conoscenza del territorio meridionale.

Il premio costituisce, pertanto, un importante riconoscimento a quanti hanno collaborato e collaboreranno con l'Osservatorio.

Come espresso nelle dichiarazioni del Presidente dell'Osservatorio, Michele Matarrese, si tratta di un ambito riconoscimento che contribuisce a dare un ulteriore stimolo a quanti operano per una sempre più rigorosa e attenta analisi delle problematiche legate al processo di sviluppo economico del Mezzogiorno.

Il servizio riguardante la premiazione è andato in onda sul Tg1 Rai il 14 novembre 2011, mentre Il Mattino ha dedicato uno speciale alla notizia il giorno stesso.

Un resoconto dettagliato dell'evento è inoltre disponibile nella rivista "Politica Meridionalista" patrocinata dal Senato della Repubblica e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

8) Riscontro mediatico e visibilità

Come evidenziato dal resoconto attività, il 2011 è stato un anno molto importante per la crescita dell'OBI, in cui l'impegno profuso da parte dei suoi organi e del suo staff è stato massimizzato, e sono state investite numerose energie per incrementare la sua presenza nel panorama nazionale ed internazionale, con ricadute molto positive in termini di accresciuta notorietà e visibilità.

Insieme agli eventi già descritti, ci preme sottolineare altre manifestazioni in cui l'OBI è stato coinvolto.

Infatti l'OBI quest'anno ha avuto occasione di presentare il Focus Basilicata estratto dal Rapporto Impresa e Competitività 2010, nel corso di un importante convegno tenutosi a Potenza il 28 febbraio 2011, presso la sede della Confindustria Basilicata.

L'evento ha visto, tra i protagonisti, i nomi più rappresentativi del mondo istituzionale lucano, tra cui il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, di Confindustria Basilicata, Giuseppe Carrano, e di Ance Basilicata, Antonio Giuzio, che hanno dato vita, insieme ad importanti esponenti del mondo imprenditoriale lucano, ad un interessante dibattito, sui temi e sui percorsi da adottare per permettere alle imprese di risalire la china, nell'ambito di una tavola rotonda, moderata dal giornalista Oreste Lopomo, caporedattore della sede regionale Rai.

Inoltre il 14 marzo 2011 l'OBI è intervenuto al convegno "Il Mezzogiorno d'Europa: Italia del sud, Germania dell'est e Polonia orientale", evento promosso dall'associazione nazionale Banche Popolari e dal Centro Studi Federico Caffè per presentare il volume "Il Mezzogiorno d'Europa", alla presenza di Antoni Kuklinski, membro del Club di Roma e Professore Emerito presso l'Università di Varsavia, importanti economisti e sociologi delle Università di Bari e della



Università La Sapienza di Roma; la Fondazione Volkswagen in rappresentanza della Germania ed infine il Ministero per lo Sviluppo Economico e l'Università di Varsavia.

Il libro, che contiene gli interventi dei relatori italiani intervenuti alla Conferenza di Varsavia "The Triple European Mezzogiorno" nel settembre 2009, a cui ha partecipato anche l'OBI, ed è stato poi distribuito nel corso del meeting di Sorrento che, tra i suoi temi, ha sviluppato anche quello del Triplo Mezzogiorno, sviluppato dal Prof. Kuklinski.

Successivamente al grande successo del Meeting di Sorrento, per il quale è stata conferita una speciale medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, l'OBI ha accresciuto la sua visibilità a livello nazionale ed internazionale, stringendo accordi e collaborazioni con importanti enti di ricerca ed istituzioni nazionali ed internazionali, come meglio descritto in seguito.

Il risalto dato alle attività svolte dall'OBI è stato poi definitivamente sancito sia con il conferimento della targa del Presidente della Repubblica assegnata dall'Associazione Premio Internazionale Guido Dorso, sia con l'evidenza data dai mass-media in occasione delle presentazioni del Rapporto "Il Valore Aggiunto dei comuni del Mezzogiorno. Stime 1995-2010 e Previsioni 2011-2015" e del "Rapporto Impresa e Competitività 2011", a cui in particolare la RAI, nell'ambito del TG1 Economia, ha dedicato ampi servizi.

Tutto ciò ha creato le premesse perché l'OBI possa richiedere di essere inserito in un apposito Registro istituito dal CNEL con proprio regolamento di cui all'art. 19, comma 3, della legge 30 dicembre 1986, n. 936, dove sono presenti Istituti, Enti di riconosciuta competenza, Università, in possesso di determinati requisiti, che gli consentono di collaborare con il CNEL stesso.

In particolare, per poter essere presi in considerazione per l'inserimento nel Registro CNEL, l'OBI dovrà presentare il profilo della propria struttura ed attività, garantire la regolarità dei rapporti di lavoro in essere, nonché sottoscrivere per accettazione il regolamento attuativo di cui sopra.

Proprio per raggiungere l'obiettivo di essere inserito in tale elenco, l'OBI sta sottoponendo alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci riunita in sessione straordinaria importanti modifiche del proprio Statuto, riguardanti l'oggetto sociale e le procedure per il recesso del socio e la liquidazione del patrimonio, nonché il divieto di distribuzione degli utili.

Insieme a tali modifiche, l'OBI ha approntato un apposito Codice Etico, che definisce la responsabilità etico-sociale degli organi sociali, dello staff e di ogni altro interlocutore dell'OBI, istituendo altresì un Comitato incaricato di sovrintendere alla piena applicazione dello stesso.



Programmazione Attività 2012

Premessa

Il programma delle attività che l'Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanza realizzerà nell'anno 2012 è finalizzato, come da norma statutaria, allo sviluppo della cultura d'impresa, al monitoraggio dei processi di sviluppo nelle regioni italiane, per supportare ed incentivare il dialogo e la collaborazione tra il sistema creditizio, il sistema imprenditoriale e quello delle istituzioni e favorire le scelte di programmazione per lo sviluppo dei territori in un quadro di conoscenza dei processi e delle dinamiche il più ampio ed approfondito.

1. Rapporto Impresa e Competitività. Monitoraggio dell'industria manifatturiera, costruzioni, ICT e turismo delle 8 regioni del Mezzogiorno

L'Osservatorio Banche-Imprese continuerà a realizzare anche nel 2012 l'indagine annuale presso un campione rappresentativo di imprese manifatturiere, delle costruzioni, del settore ICT e del Turismo operanti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, e Sardegna, proseguendo il rapporto di collaborazione instaurato nel 2008 con l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Il rapporto annuale sarà dedicato allo studio dei fenomeni e dei processi e tiene conto dell'evoluzione del sistema produttivo con particolare attenzione al ruolo dell'Impresa nei nuovi contesti, monitorando l'andamento del sistema produttivo delle regioni nelle componenti più dinamiche e attraversate da particolari processi di sviluppo.

Saranno inoltre realizzati degli approfondimenti tematici ad opera di esperti, riguardanti in particolare il tema degli investimenti, dell'Internazionalizzazione ed il sistema competitivo delle imprese.

2. Rapporto Il Valore Aggiunto dei comuni del Mezzogiorno. Stime 1995-2010 e Previsioni 2011-2015

Il rapporto "Il Valore Aggiunto dei comuni del Mezzogiorno" sarà realizzato anche nel 2012, e conterrà la stima del valore aggiunto comunale, provinciale e regionale suddiviso per macrosettori, dal 1995 al 2011, nonché le previsioni fino al 2015, attraverso l'innovativa metodologia TODOMUNDO (stime TOp-DOWn MUNicipali degli aggregati DOMestici).

Il Rapporto di quest'anno sarà arricchito dalla presenza dei dati relativi all'occupazione, ottenuti attraverso la rielaborazione della banca dati dell'INPS, anch'essi suddivisi per comuni, regioni e province del Mezzogiorno.



3. Indagine congiunturale trimestrale

L'OBI intende riprendere nel 2012 la sua attività di monitoraggio sui sistemi economici delle Regioni Meridionali, attraverso la redazione di un rapporto congiunturale trimestrale che contenga l'analisi del settore manifatturiero, delle costruzioni, del terziario innovativo e delle famiglie, guardando ai dati relativi al Mezzogiorno e alle regioni che ne fanno parte, viste in relazione al quadro congiunturale nazionale.

L'OBI infatti, dopo la definitiva eliminazione dell' ISAE con provvedimento governativo, ha intrapreso tutte le azioni necessarie per garantire la prosecuzione di tale importante pubblicazione, ricercando nuovi partner e collaborazioni.

Allo stato attuale l' OBI ritiene di poter proseguire a realizzare l' indagine in collaborazione con il Format ricerche s.r.l., con cui realizza da diversi anni l'indagine strutturale, ottenendo significative sinergie di costo e di scopo, e prevede di poter realizzare il primo numero a partire dal IV Trimestre 2011.

4. Progetto Reti d'impresa nel Mezzogiorno

Nel corso del 2012 verrà realizzato il Rapporto sulle Reti di impresa messo a punto dall'Osservatorio in collaborazione con Srm – Napoli.

In questa sede si cercherà di approfondire quanto già evidenziato nel Rapporto Impresa e Competitività del 2011 circa i processi di aggregazione che le imprese meridionali scelgono per superare il proprio sottodimensionamento .

Nella ricerca saranno anche elaborate un pacchetto di proposte organiche di politiche di sviluppo "in rete lunga" per i sistemi produttivi dei territori analizzati, partendo da una ricognizione approfondita dei problemi e dei fabbisogni delle imprese locali e dalla evoluzione delle leggi/normative esistenti.

5. Progetti Speciali

L' Osservatorio intende sviluppare nel corso del 2012 un'azione specifica in direzione della progettazione europea attraverso la collaborazione con partners nazionali ed internazionali, cercando di incrementare il numero di progetti da presentare a valere sui vari Call for Proposal pubblicati dall' U.E, con particolare riferimento al VII Programma Quadro.



6 Meeting Sorrento 2012

L' Osservatorio, in considerazione del successo che l'edizione del 2011 ha riscosso, sia con riferimento ai contenuti di grande attualità e respiro, che ai relatori di elevato standing nazionale ed internazionale, sia, infine, con riferimento ai partecipanti provenienti dal mondo istituzionale, accademico, imprenditoriale, bancario, della ricerca e dei giovani, intende di riproporre il meeting anche per il 2012, nella volontà di inserirlo nel panorama nazionale ed internazionale, quale evento annuale.

Il CdA ha espresso il proprio orientamento a confermare Sorrento quale sede del meeting anche per il 2012, a condizione che si costituisca sul territorio, ad iniziativa della città di Sorrento, un Partenariato Istituzionale stabile con il coinvolgimento della Regione Campania e di Provincia e Camera di commercio di Napoli, che si faccia carico di sostenere finanziariamente, oltre che in termini organizzativi lo sforzo dell'Osservatorio, con una partecipazione finanziaria che copra una quota tra il 30 e il 40 per cento dei costi.

7 Rapporto sul Mediterraneo

L'Osservatorio , in collaborazione con il Centro Studi Federico Caffè presieduto dal Prof. Bruno Amoroso e con SRM - Napoli, stà realizzando il Rapporto sul Mediterraneo.

Il progetto riguarda la creazione di un rapporto biennale sul Mediterraneo per indagare le opportunità di cooperazione economica e sociale nella prospettiva del co-sviluppo tra le due sponde del Mediterraneo;' OBI curerà le ricerche riguardanti tra le opportunità per le imprese del Mezzogiorno in tali territori, andando ad indagare nello specifico la consistenza dei rapporti esistenti e/o delle previsioni di penetrazione.

8. Sito Web

Il sito dell'Osservatorio continuerà a svolgere la sua funzione di vetrina delle attività dell'Osservatorio e di strumento di supporto alla vendita dei Rapporti realizzati.

Attraverso i suoi continui aggiornamenti, che costituiranno uno degli aspetti di una strategia di direct marketing da parte dell'OBI tesa ad incrementare le vendite, si spera nel 2012 di raggiungere l'obiettivo di raggiungere un fatturato pari a € 10.000.



9 Collaborazioni

L' Osservatorio continuerà a svolgere anche nel 2012 un'intensa attività di consolidamento ed arricchimento dei partners con cui collabora, che sarà funzionale allo svolgimento delle attività programmate.

In particolare l' OBI ha l'obiettivo di creare un partenariato stabile per l' organizzazione del meeting di Sorrento, vagliando la più opportuna formula contrattuale (ATI, Protocollo d' intesa, joint-ventures, contratto di rete) adatta allo scopo.

Oltre ai contatti già in essere con i partners operanti sul territorio locale (Comune di Sorrento, Regione Campania, Camera di Commercio di Napoli, Provincia di Napoli), si intensificheranno i contatti con nuovi partners nazionali (Università di Bari, Università di Napoli, Università di Calabria, Svimez, MSE : Ministero Sviluppo Economico , Ministero delle Regioni).

Inoltre, dato il rilievo internazionale del meeting, si rafforzeranno le collaborazioni con la Polonia (Universytet Rzeszowski, Institute for Social Studies – Warsaw University) Germania (Institute For Economic Research) Francia (Femise), Tunisia (Istituto Italo Tunisino)

Infine , con riferimento alla realizzazione di specifici approfondimenti delle varie indagini congiunturali e strutturali, l' OBI intende avviare collaborazioni con la Fondazione Symbola-Roma, la Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata Ceis –Roma, Cinsedo- Centro Interregionale studi e documentazione - Roma, ed infine Studiare Sviluppo - Roma